

Comune di Gignod



Piano delle *performance* 2013-2015

Presentazione

La misurazione e la valutazione dei risultati conseguiti da una pubblica amministrazione costituiscono un atteggiamento culturale che deve divenire patrimonio comune, soprattutto alla luce del processo di integrazione europea e di globalizzazione, facilitando confronti sulla qualità e la pertinenza dei servizi pubblici (*benchmarking*).

Il *Piano delle Performance* funge da guida per orientare l'azione amministrativa e costituisce l'impegno che l'Amministrazione assume verso i cittadini.

Indice

Introduzione	pag.	4
Cos'è il Comune?	pag.	5
Cosa fa il Comune, e quali servizi mette a disposizione dei cittadini?	pag.	6
In quale contesto opera il Comune?	pag.	7
Analisi SWOT del contesto	pag.	10
Visione e missione	pag.	11
Obiettivi strategici	pag.	11
Sistema di misurazione e valutazione della performance	pag.	12

Introduzione

Il **Piano delle Performance** è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conosciuto come “Riforma Brunetta”; si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la *performance* dell’Ente.

Per *performance* si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e l’applicazione e l’acquisizione di competenze; la *performance* tende a migliorare nel tempo la qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La *performance* esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall’Ente; la *performance* individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il decreto Brunetta prevede che il piano delle *performance* (PP) sia pubblicato sul sito Internet del Comune al fine di garantirne trasparenza e ampia conoscenza da parte dei cittadini affinché la comunità sia partecipe degli obiettivi che l’Ente si è dato per il prossimo futuro. Il PP evidenzia l’adozione di un sistema di obiettivi volti al soddisfacimento dei bisogni della collettività, all’espletamento della missione istituzionale e alla valutazione delle priorità politiche e strategiche dell’Amministrazione.

La Regione Autonoma Valle d’Aosta, nell’ambito della propria competenza legislativa primaria, ha recepito i principi della riforma Brunetta nella legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, la cui disciplina si innesta nell’ordinamento valdostano di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e di *benchmarking* già introdotto dalla legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40 (Norme in materia di contabilità negli Enti locali) e dal regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali). Lo scopo di questo sistema normativo è, tra l’altro, di diffondere una cultura di programmazione per obiettivi e indicatori; a tal fine l’Ente è tenuto alla redazione, applicazione e consuntivazione dei seguenti documenti:

- Il bilancio triennale, che è il documento di programmazione finanziaria e trova la sua consuntivazione nel rendiconto annuale;
- La relazione previsionale e programmatica (RPP), che è il documento di programmazione strategica;
- Il piano esecutivo di gestione (PEG), che è il documento di programmazione gestionale, e trova parziale consuntivazione nel *benchmarking*;
- Il piano delle *performance* (PP) che è il presente documento di programmazione strategica e operativa.
-

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3771/2010, ha disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale della Regione autonoma della Valle d’Aosta disponendo, in particolare, che ciascun Ente locale della Regione stessa predisponga un piano della performance a valenza triennale da aggiornarsi annualmente sulla base delle indicazioni del vertice politico amministrativo. Il piano della performance è redatto dal Segretario comunale ed è sottoposto all’approvazione della Giunta comunale.

Il presente documento, al fine di evitare duplicazioni, non contiene informazioni già presenti nei documenti sopra richiamati.

Cos'è il Comune?

Ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonome in Valle d'Aosta), il Comune è l'ente che governa la propria comunità locale, la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A tal fine il Comune è dotato di autonomia normativa, organizzativa e finanziaria, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge regionale, nonché di autonomia impositiva nell'ambito dei principi fissati dalle leggi nazionali. Il Comune è, inoltre, titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni conferitegli o delegategli dallo Stato e dalla Regione.

In base all'art. 2 Titolo I dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2001:

1. La comunità di Gignod, organizzata nel proprio comune che ne rappresenta la forma associativa, costituisce l'ente locale, autonomo e democratico che la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della costituzione, delle leggi dello stato e di quelle regionali.
2. L'autogoverno della comunità si realizza con gli organi, gli istituti od i poteri di cui al presente statuto.
3. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria ed amministrativa nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi e nell'ambito dei propri regolamenti e delle norme di coordinamento della finanza pubblica.
4. Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi si uniforma ai principi dell'effettivo esercizio dei diritti dei cittadini, della loro partecipazione alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario e della comunità montana rispetto a quello comunale.
5. Il comune è titolare di funzioni amministrative proprie, esercita le funzioni ad esso attribuite dallo stato e dalla regione, concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi statali e regionali, provvede, secondo le sue competenze, alla loro specificazione ed attuazione, nel rispetto dei principi di cui al comma 4.
6. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la comunità ed il territorio comunale, considerate per settori organici, adeguati alle condizioni ed alle esigenze locali, inerenti agli interessi ed allo sviluppo della propria comunità, con particolare riferimento ai settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.
7. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con la regione, la comunità montana e gli altri comuni.
8. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale e regionale possono essere trasferite o delegate al comune dalla legge statale o regionale che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.
9. Le funzioni trasferite o delegate dalla regione sono esercitate in conformità ai principi del presente statuto, con osservanza degli obblighi finanziari ed organizzativi nonché delle modalità di esercizio stabilite con legge regionale.
10. Il comune dispone, sia mediante risorse proprie sia attraverso trasferimenti regionali e statali, dei mezzi economici necessari per l'adempimento delle funzioni ad esso riconosciute o delegate dalle leggi regionali o nazionali.
11. Il comune, nell'ambito dei principi summenzionati, può definire le proprie strutture amministrative per lo svolgimento delle funzioni relative ai propri interessi ed al proprio sviluppo.
12. I rapporti tra il comune, gli altri comuni, la comunità montana e la regione sono fondati sul principio della pari dignità istituzionale e su quello della cooperazione.

Cosa fa il Comune, e quali servizi mette a disposizione dei cittadini?

Il Comune svolge diverse funzioni e servizi finalizzati a perseguire gli scopi specificati nello Statuto Comunale. Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Il Comune:

- Regola l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate;
- Programma e pianifica le funzioni;
- Organizza l'amministrazione e la gestione del personale;
- Si occupa della gestione finanziaria e contabile e della riscossione dei tributi locali;
- Organizza i servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale:
 - Servizio idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura);
 - Servizi scolastici (scuole, refezione, trasporto)
 - Servizi demografici (Stato civile, anagrafe, leva);
 - Servizio statistico;
 - Viabilità (costruzione, manutenzione e pulizia delle strade, regolamentazione delle soste, chiusura e apertura al traffico di tratti di strada...);
 - Servizio di vigilanza e controllo del territorio;
 - Servizi sportivi (costruzione, manutenzione e gestione di impianti sportivi, promozione dello sport);
 - Servizi culturali (organizzazione di manifestazioni e di eventi, gestione della biblioteca);
- Svolge funzioni in materia di edilizia, di assetto e di controllo del territorio;
- Partecipa alla pianificazione urbanistica;
- Svolge attività di protezione civile inerenti alla previsione, alla prevenzione, alla pianificazione di emergenza e al coordinamento dei primi soccorsi;
- Realizza e mantiene opere pubbliche (strade, parcheggi, edifici comunali, aree verdi, impianti sportivi, illuminazione pubblica, sistemi idrici...);
- Attua misure disposte dall'autorità sanitaria locale;

In quale contesto opera il Comune?

Contesto esterno:

Il Comune di GIGNOD ha una superficie di 25 kmq, su un'altitudine compresa tra 770 m slm e 1400 m slm per le località abitate, e 2600 m slm della Punta Chaligne. Le strade comunali si estendono per 30 km; la strada SS 27 attraversa il territorio per circa 10 km. Il territorio comprende 60 frazioni (ALPE RONC, ARLIOD, ARSANIERE, BUTHIER, CARAVEX, CHAMBAVAZ, CHAMP-LONG, CHAMP-LORENSAL, CHAMPORCHER, CHEF-LIEU, CHEZ-COURTIL, CHEZ-HENRY, CHEZ-PERCHER, CHEZ-RONCOZ, CHEZ-ROUX, CHEZ-SENTIN, CLEMENCEY, CRE', LA BEDEGAZ, LA CAOUE, LA CHERIETY, LA CLUSAZ, LA COLIERE, LA CONDEMINAZ, LA COTE-DU-PLANET, LA FAVERGE, LA FORGE, LA MINCHETTAZ, LA RESSAZ, LE CHAMPEX, LE CHATEAU, LE CHATELAIR, LE GORREY, LE MORE', LE MOULIN, LE PETIT-QUART- LE PLAN-DU-CHATEAU, LE PLANET, LES COTES, LES CROUX, LES FIOU, LES MAISONNETTES, LEXERT, MEYLAN, MONT-JOUX, PEROULA, PIERRE-BESSE, PLAN-MEYLAN, PLEYERE, REBIACHE, ROISOD, RONC PARME', ROVIN, SAVIN, SEISSINOD, TERCINOD, VALCARTEY, VARINEY, VECLOS, VEFAN) e 3 località (ARBALEYA, BUTHIER VERNEY, TESSEILLE).

Ai sensi dell'art. 73 della l.r. il Comune fa parte della Comunità montana Grand Combin unitamente a tutti i Comuni della Valle del Gran San Bernardo e della Valpelline. La Comunità montana associa i Comuni che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comune.

La popolazione al censimento del 1981 era di 856 unità, al censimento del 1991 di 1006; al censimento del 2001 di 1289, e nel 2011 di 1694 avendo subito un costante incremento dovuto alla vicinanza dai servizi e dal capoluogo. Al 31/12/2012 la popolazione di Gignod è di 1726. Tale popolazione è suddivisa secondo le seguenti fasce d'età:

Fascia di età	N. abitanti
Da 0 a 2 anni	70
Da 3 a 5 anni	64
Da 6 a 10 anni	109
Da 11 a 13 anni	51
Da 14 a 29 anni	239
Da 30 a 64 anni	939
Da 65 a 75 anni	130
Oltre i 75 anni	124
TOTALE	1726

Nel 2012 i movimenti della popolazione sono stati di 26 nascite, 16 decessi, 108 immigrati e 86 emigrati.

L'economia insediata sul territorio è costituita da 19 imprese agricole, 6 attività manifatturiere di cui 4 artigiane, 48 imprese di costruzione di cui 42 artigiane, 39 attività commerciali di cui 12 artigiane, 4 strutture ricettive, 12 esercizi di somministrazione di bevande ed alimenti, 8 attività di trasporto, magazzinaggio e comunicazione, n. 1 attività di intermediazione finanziaria, n. 9 di servizi alle imprese e n. 6 di servizi alla persona.

Inoltre sono presenti sul territorio comunale, a favore dei cittadini, 1 ufficio postale ed un servizio di tate familiari rivolto alle famiglie con minori di età inferiore ad anni 3.

Sono inoltre presenti e attive le seguenti associazioni che collaborano con l'amministrazione per l'organizzazione di attività, eventi e manifestazioni culturali, sportive e turistiche:

- Pro Loco (Presidente Avoyer Marlène)

Infine operano sul territorio i seguenti soggetti:

- Consorzi di miglioramento fondiario:
 - “Ru Neuf” - Presidente Sig. Marguerettaz Franco
 - “Buthier” - Presidente Sig. Margueret Feliciano
 - “Ru Bourgeois” - Presidente Sig. Besenval Renato
 - “Petit Quart – Savin- Variney” - Presidente Sig. Charbonnier Renato
 - “Gignod” - Presidente Sig. Cargnan Angelo
 - “Condemine” - Presidente Sig. Cerise Giacinto
 - “Gioannet” - Presidente Sig. Perrier Ovidio
- Vigili del Fuoco Volontari - Capo distaccamento Cuaz Damiano
- Associazione Saint-Hilaire - Presidente Cognari Monica

Contesto interno:

Il Comune di è articolato in tre settori: uno amministrativo, uno contabile e uno tecnico-manutentivo. La dotazione organica dell'Ente è di 12 posti oltre al Segretario comunale. Attualmente è presente un responsabile di servizio (finanziario) oltre il Segretario comunale. L'età media del personale è di 43 anni; il 17% dei dipendenti è in possesso di laurea; mediamente ogni unità di personale segue attività di formazione per 14 ore/anno; il tasso medio di assenza (dati 2012 – ferie incluse) è del 18%; tutte le unità di personale in servizio sono assunte a tempo indeterminato; 1 unità di personale è in convenzione con altri Enti (Segretario); 1 unità di personale è in distacco sindacale.

Alcune funzioni e servizi sono gestiti in forma associata o tramite convenzione. In particolare sono attive le seguenti convenzioni:

- Convenzione tra i Comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Allein e per il funzionamento della commissione locale valanghe;
- Convenzione con i Comuni di Roisan e Ollomont per la gestione della discarica comunale di materiali inerti.
- Convenzione con il Comune di Aosta per la gestione delle scuole di elementari e materne per i ragazzi di Excenex, Arpuilles e Signayes comprensiva del trasporto scolastico e del servizio di refezione
- Convenzione con l'A.P.S. del Comune di Aosta per la gestione della farmacia comunale.
- Convenzione SVAP e Regione per Allo BUS
- Convenzione con la Comunità montana Grand Combin per attività di cooperazione transfrontaliera – attuazione del progetto “G.S.B. 360°;
- Convenzione di Segreteria con il Comune di Oyace (il Segretario svolge il 40% del servizio presso il Comune di Oyace con presenza nelle giornate di mercoledì e venerdì e 60% presso il Comune di Gignod con presenza nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì).
- Convenzione con la Comunità montana Grand Combin per l'esercizio di numerose funzioni e servizi, sia obbligatori che facoltativi, che sono evidenziati nell'allegato.

Il collegamento con il contesto esterno è assicurato, oltre che dal rapporto tra utenza e ufficio comunali, anche dalla presenza sul territorio degli assessori comunali che, nell'ambito di rispettiva competenza, raccolgono le varie istanze e, previa valutazione, le sottopongono all'Amministrazione.

- Partecipazione a:
 - Società Idroelettrica srl per la distribuzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili;
 - CELVA Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta, che fornisce agli enti soci diversi servizi di supporto, tra i quali emerge l'organizzazione e l'erogazione della formazione e di consulenza.
 - C.E.G.: N.309 azioni possedute;

Le strutture comunali comprendono:

- Una sede municipale (1118 mq);
- Fabbricato Maison des Associations (comprendente anche la sede della biblioteca comunale);
- Fabbricato scolastico in fraz. La Bedegaz (Refezione e Scuola Infanzia);
- Scuola Primaria del Capoluogo;
- Scuola Primaria di Variney;
- Fabbricato polivalente a Variney (Refezione, Aula scolastica, Salone polifunzionale)
- Un'area ricreativa con campo sportivo;
- Aree verdi per 3.600 mq;
- Una rete d'acquedotto di 50 km;
- Una rete fognaria di 53 km;
- Una rete di illuminazione pubblica comprendente circa 543 punti luce, di cui 223 di proprietà della C.E.G.;
- Una rete stradale di competenza comunale di 30 km;
- Garages comunali in fraz. Chef-Lieu, La Bedegaz e Chez-Roncoz
- Parcheggi per 1.840 mq;
- Un cimitero;
- Una discarica per materiali inerti in loc. Planet;

L'analisi dei dati finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio, desumibili da avanzo di amministrazione, livello di indebitamento e valore del patrimonio netto. Sono al momento indicatori di una buona salute finanziaria dell'Ente. Peraltro, in prospettiva (a causa sia dell'attuale congiuntura economica, sia all'entità del debito pubblico del nostro Paese) le risorse derivanti dai trasferimenti pubblici saranno in costante riduzione con gravi ripercussioni sulla capacità di azione dell'Ente e con la conseguente necessità di agire, oltretutto sulle spese, anche sulle entrate proprie.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
Esercizio finanziario 2010	€ 171.846,18
Esercizio finanziario 2011	€ 332.576,69
Esercizio finanziario 2012	€ 308.149,82

Il Comune di Gignod, inoltre, dispone di:

- Garage ad uso Vigili del Fuoco Volontari in fraz. Tercinod;
- Museo in fraz. Caravex ora in comodato d'uso alla Regione Valle d'Aosta per 30 anni
- Piccolo Fabbricato in fraz. Merlan accatastato al fg. 4 n. 342.

o *Analisi SWOT del contesto:*

	Fattori utili	Fattori dannosi
Origine interna	<p>1. Il numero limitato di personale favorisce il coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti, e impone l'adozione di ampia flessibilità e polifunzionalità nello svolgimento di attività e funzioni.</p> <p>2. L'aumento costante della popolazione e degli insediamenti consente un costante aumento delle entrate tributarie e della propria autonomia finanziaria.</p>	<p>1. Il rovescio della medaglia della polifunzionalità del personale è la difficoltà di approfondimento e di aggiornamento di tematiche e normative dovuta alla quantità e alla vasta eterogeneità degli adempimenti.</p> <p>2. L'aumento della popolazione determina la sempre maggiore necessità di servizi offerti alla popolazione.</p>
Origine esterna	<p>1. La vicinanza del Comune con Aosta fa sì che la popolazione possa facilmente reperire tutti i servizi di cui necessita rivolgendosi nel caso all'offerta del capoluogo.</p> <p>2. Il fatto che il territorio comunale dispone di ambienti naturali di particolare attrazione e bellezza è un volano per lo sviluppo turistico del territorio</p>	<p>1. La vicinanza del Comune con Aosta determina il costante aumento della popolazione con il rischio che il comune si trasformi in un 'paese dormitorio'. I nuovi residenti non si identificano nella comunità locale e continuano a far riferimento al capoluogo regionale. Vi è pertanto il rischio che si verifichi uno snaturamento della comunità locale.</p> <p>2. Il territorio non è omogeneo con una eccessiva frammentarietà delle zone antropizzate. Ad una zona pressoché urbanizzata ai confini con Aosta con problematiche proprie di una zona urbana, si contrappongono frazioni alte con caratteristiche proprie dei paesi di montagna.</p>

Visione e missione

La visione (proiezione di uno scenario futuro) e la missione (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione comunale.

Visione

L'aspirazione dell'Amministrazione comunale è di evitare che il Comune di Gignod, in costante aumento demografico per la sua vicinanza con Aosta, si trasformi in un 'paese dormitorio' perdendo la sua identità di comunità locale propria. L'Amministrazione dovrà pertanto favorire l'identificazione della popolazione nella comunità locale attraverso il potenziamento di momenti aggregativi anche tramite le associazioni presenti sul territorio.

Missione

I comuni italiani in questo momento storico particolare si trovano stretti tra due esigenze contrastanti: da un lato mantenere e, se possibile, aumentare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, e dall'altro raggruppare tali obiettivi con budget sempre più ristretti. Il Comune di Gignod si pone proprio questa missione: non diminuire i servizi a fronte di minori risorse.

Si intende inoltre promuovere un agevole accesso ai servizi e sfruttare le risorse naturali ed ambientali per favorire lo sviluppo economico e turistico.

OBIETTIVI STRATEGICI 2013-2015

Per realizzare la propria mission, oltre agli obiettivi del PEG approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 26/03/2013, si vuole porre attenzione ai seguenti aspetti:

OBIETTIVO N. 1: Garantire, nel presente periodo di crisi economica che ha pesanti ripercussioni anche sulle risorse degli Enti locali, l'erogazione di servizi e funzioni con le minori risorse economiche a disposizione e un miglior utilizzo delle risorse umane.

Obiettivo operativo n. 1.1: Mantenimento e potenziamento delle reti di collaborazione con i Comuni circostanti, o con altri soggetti che condividano obiettivi analoghi, per la gestione associata di servizi e funzioni.

Indicatore: Mantenere in essere i servizi già convenzionati. Potenziare ed utilizzare al meglio la gestione convenzionata del personale.

Valore atteso: almeno 1 servizio convenzionato in più nel triennio

Unità organizzativa/Soggetto responsabile: Ufficio di Segreteria - Segretario comunale.

OBIETTIVO N. 2: Valorizzazione del territorio ai fini dello sviluppo economico e turistico.

Obiettivo operativo n. 2.1: Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione di progetti, di manifestazioni e di eventi anche sportivi che abbiano per oggetto il Comune di Gignod.

Indicatore: sostenere e contribuire all'organizzazione delle manifestazioni con La Pro Loco: Festa del Teteun 2013

Indicatori: 2014, 2015: Ripetizione dell'evento

Valore atteso: raggiungimento obiettivi previsti

Unità organizzativa/Soggetto responsabile: Ufficio di Segreteria - Segretario comunale.

Obiettivo operativo n. 2.2: *Riqualificazione Rû Neuf a fini turistici.*

Indicatore: *appalto lavori di riqualificazione del Rû Neuf e consegna degli stessi nel 2013.*

Indicatore 2014: *fine lavori entro 2014.*

Valore atteso: *consegna lavori entro settembre 2013, rendicontazione entro dicembre 2014.*

Unità organizzativa/Soggetto responsabile: *Ufficio Tecnico/Segretario comunale.*

Obiettivo operativo n. 2.3: *Procedere all'alienazione dell'immobile di proprietà comunale in fraz. Véclos onde evitarne il deperimento.*

Indicatore: *alienazione dell'immobile entro fine del triennio.*

Valore atteso: *obiettivo raggiunto entro fine 2015.*

Unità organizzativa/Soggetto responsabile: *Ufficio Tecnico/Ufficio Finanziario/Segretario comunale.*

Obiettivo operativo n. 2.4: *Terminare la progettazione dei 18 parcheggi già finanziati dal FOSPI.*

Indicatore 2013: *Avviare la progettazione definitiva entro maggio 2013.*

Indicatore 2014: *consegnare progettazione esecutiva al FOSPI entro ottobre 2014.*

Valore atteso: *obiettivi raggiunti nei termini sopra descritti.*

Unità organizzativa/Soggetto responsabile: *Ufficio Tecnico/Segretario comunale.*

Obiettivo operativo n. 2.5: *trovare una soluzione che consenta all'Amministrazione di recuperare la torre medievale di Gignod.*

Indicatore: *avere una proposta di recupero entro fine 2014.*

Valore atteso: *raggiungimento obiettivo entro fine 2015.*

Unità organizzativa/Soggetto responsabile: *Ufficio Tecnico /Segretario comunale.*

Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

La valutazione della performance organizzativa verrà effettuata a consuntivo entro il 30 giugno di ciascun anno sulla base delle seguenti modalità:

1. analisi degli esiti degli obiettivi e relative azioni contenuti nel presente piano;
2. utilizzo degli strumenti del controllo di gestione già presenti all'ente (contabilità analitica, benchmarking) ai fini della verifica dell'efficienza delle attività dell'Ente;
3. introduzione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'Ente per alcuni servizi (es. attraverso questionari (interviste/incontri con i fruitori).

Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

Ai sensi dell'art. 135 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative del comparto unico della Valle d'Aosta, allo scopo di valorizzare le capacità dei dipendenti e il loro contributo alla maggiore efficienza dell'Amministrazione e alla qualità del servizio pubblico, è erogato il salario di risultato, da liquidarsi entro il 30 giugno di ogni anno. Il sistema di valutazione finora adottato necessita di essere adeguato alle previsioni di cui al capo IV "Trasparenza e valutazione della performance" della l.r. 22/2010, che prevede un legame, finora inesistente, tra sistema premiale e compartecipazione del personale dipendente al raggiungimento della performance organizzativa e al raggiungimento dei specifici obiettivi di gruppo ed individuali.

E' stato promossa, tramite il CELVA, l'istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di un nuovo modello di valutazione del personale. Tale modello è stato approvato dal comitato esecutivo del CPEL nel mese di giugno 2013 ed illustrato ai Segretari comunali il 25 giugno 2013. Poiché il sistema di valutazione del personale richiama gli obiettivi del PEG e del Piano delle Performance, essendo stati gli obiettivi del

Piano delle Performance definiti solo in corso d'anno, ci si riserva di verificare la possibilità di utilizzare tale criterio di valutazione del personale nell'anno 2013.

Con riguardo alla figura del Segretario comunale, la retribuzione di risultato (Testo Unico della Dirigenza del 5 ottobre 2011) è assegnata sulla base di una relazione redatta dal segretario, condivisa ed eventualmente messa a punto in collaborazione con l'organo politico-amministrativo di riferimento, che provvede infine a validarla. La relazione viene quindi trasmessa alla Commissione indipendente di valutazione affinché la stessa Commissione possa esercitare le funzioni, previste dalle normative, di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance.